

Direttive che regolano la concessione di contributi speciali attraverso il Fondo Swisslos per la realizzazione di Piani di Mobilità Scolastica a livello comunale (2016-18)**Premesse**

- Nell'arco di un anno scolastico, i bambini, accompagnati per lo più dai genitori, percorrono più volte al giorno il tragitto casa-scuola. Alcuni di loro vanno a piedi o in bicicletta, altri ancora vanno in bus, molti di loro vengono accompagnati in automobile;
- la mobilità scolastica motorizzata ha conseguenze sull'intero sistema dei trasporti: causa congestioni locali attorno alle sedi scolastiche, aumenta il rischio di incidenti stradali, peggiora la qualità dell'aria che respiriamo e, più in generale, dell'ambiente;
- secondo le raccomandazioni dell'Ufficio federale dello sport (UFSP), dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e della Rete svizzera Salute e Movimento, bambini e adolescenti in età scolare hanno bisogno di almeno un'ora al giorno di attività fisica che faccia sudare e respirare rapidamente. Essa deve inoltre durare un minimo di 10 minuti per produrre benefici;
- il percorso casa-scuola, in media non superiore al chilometro, consente ai bambini di camminare per circa 7-10 minuti quattro volte al giorno. Una considerevole parte dell'attività fisica quotidiana necessaria, andando a scuola a piedi, sarebbe così garantita.

Considerazioni generali e scopo

- "Meglio a piedi" è un progetto cantonale intersettoriale coordinato dall'Ufficio del medico cantonale - Servizio di promozione e di valutazione sanitaria (DSS) in collaborazione con: Sezione della mobilità (DT), progetto "Strade più sicure" (DI), Ufficio delle scuole comunali e Ufficio dell'insegnamento medio (DECS), nonché altri partner di settore;
- scopo del progetto "Meglio a piedi" è di promuovere la mobilità lenta quale principio-guida per il percorso casa-scuola (in particolare per le scuole dell'obbligo SI, SE e SM);
- il Piano di Mobilità Scolastica (PMS) è il principale strumento attuativo del progetto "Meglio a piedi" a disposizione dell'autorità comunale per individuare soluzioni concrete nell'ambito della mobilità da e per la scuola. Il PMS può inoltre fungere da base per la pianificazione e l'adattamento del Piano Regolatore in base alla Legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011;
- 37 i Comuni che hanno già elaborato dei PMS nel periodo 2010-15, coinvolgendo circa 14'000 allievi delle scuole dell'obbligo;
- in Ticino, nei comuni dove non si è ancora introdotto un Piano di Mobilità Scolastica, circa un bambino su due è accompagnato a scuola in auto.

Alla luce di queste premesse e tenuto conto dell'ottimo risultato conseguito l'Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto, d'intesa con la Direzione del DECS, ha deciso di stanziare per il triennio 2016-18 un nuovo **credito quadro di 300 mila franchi** per sostenere la redazione di PMS a livello comunale.

Base legale

- Regolamento del Fondo Swisslos del 7 novembre 2012.

Definizioni e norme generali

- Il PMS è un documento-progetto che, partendo dall'analisi della situazione esistente, propone una o più strategie mirate alla soluzione dei problemi di mobilità scolastica locale, incentivando il traffico lento e l'autonomia dei bambini sui percorsi casa-scuola; il manuale "Mobilità scolastica sostenibile" è parte integrante del PMS;

- ai fini del contributo sono considerati unicamente i PMS per le scuole dell'obbligo (SI, SE e SM) redatti sul modello ufficiale scaricabile dal sito www.meglioapiedi.ch;
- un PMS può includere anche più istituti scolastici; per gli istituti scolastici comunali che comprendono, nella stessa sede o nelle vicinanze, più sezioni o classi di SI e SE è riconosciuto al massimo un PMS;
- il numero massimo di PMS sussidiabili per Comune è determinato in base alla popolazione scolastica (SI, SE e SM - fanno stato i dati ufficiali del DECS):
 - fino a 150 allievi 1 PMS
 - tra 151 e 300 allievi 2 PMS
 - tra 301 e 600 allievi 3 PMS
 - tra 601 e 1'000 allievi 4 PMS
 - tra 1'001 e 2'000 allievi 6 PMS
 - da 2'001 allievi 8 PMS
- il contributo è concesso una sola volta e solo ai Comuni che devono farsi garanti della realizzazione dei PMS, se del caso, in collaborazione con altri enti, associazioni o organizzazioni;
- l'aiuto finanziario per ogni singolo PMS ammonta al massimo al 50% dei costi complessivi riconosciuti sussidiabili, ritenuto un importo massimo di fr. 5'000.- per i PMS che coinvolgono istituti con una popolazione scolastica fino a 300 allievi e di fr. 7'500.- per quelli con più di 300 allievi;
- le richieste sono accolte secondo l'ordine di presentazione fino all'esaurimento del credito quadro (fa stato la data del timbro postale).

Procedura e modalità di versamento dei sussidi

- Le richieste di contributo devono essere presentate tramite il formulario ufficiale all'Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto, Residenza governativa, 6501 Bellinzona, corredato dei seguenti documenti:
 - descrizione del progetto
 - nominativo e funzione membri gruppo di lavoro
 - preventivo finanziario;
- l'Ufficio fondi può richiedere ulteriore documentazione;
- l'Ufficio fondi si avvale della consulenza del Servizio di promozione e di valutazione sanitaria e della Sezione della mobilità per una verifica tecnica dei PMS;
 - il contributo massimo è fissato in base al preventivo finanziario;
 - il contributo definitivo, riservata in ogni caso l'approvazione del PMS, è stabilito alla presentazione del consuntivo finanziario e non può superare l'importo determinato in base al preventivo;
 - il termine per la consegna del PMS è di 18 mesi a partire dalla data della decisione; in casi particolari e motivati questo termine può essere prorogato di 6 mesi.

Bellinzona, 15 febbraio 2016

Per il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport:

Il Consigliere di Stato Direttore:

Il Capo dell'Ufficio fondi:

Manuele Bertoli

Giorgio Stanga